

AGLIANA IL MOVIMENTO CINQUE STELLE HA ABBANDONATO PER PROTESTA LA RIUNIONE STRAORDINARIA

Inceneritore, nuove polemiche in Consiglio

di PIERA SALVI

CHIUSO con l'abbandono dell'aula per protesta, di Agliana in comune e M5S, il consiglio comunale di mercoledì sera sull'inceneritore: dismissione, trasparenza, salute e inquinamento. Un consiglio straordinario chiesto da Agliana in comune con l'appoggio di M5S e Obiettivo Agliana, per fare chiarezza sulle convenzioni Cis-Ato, che prevedono penalità solo per Cis e potrebbero consentire all'inceneritore di Montale altri venti anni di vita. Dopo la presentazione della mozione del Pd sulle dismissioni dell'inceneritore (ultimo punto all'ordine del

TEMA CALDO

«**Agliana in Comune**» aveva chiesto chiarimenti sulla convenzione Cis-Ato

giorno), per lista civica e M5S sulla base di quel documento l'impianto potrebbe vivere anche più a lungo. «Nella mozione avete inserito tutti gli argomenti trattati in questo consiglio e bocciati dal Pd e con un giro di parole a allungate la vita all'inceneritore», ha esordito Massimo Bartoli (M5S). E Alberto Guercini (Agliana in comune): «La mozione

ribadisce il no all'ampliamento e che i Comuni manterranno la proprietà dell'impianto. Ma non considera che con lo Sbocca Italia è il Governo che decide e l'impianto è strategico, quindi dovrà essere utilizzato al massimo e potrà bruciare rifiuti anche da fuori regione. E cosa vuol dire graduale dismissione? L'impianto deve bruciare a pieno, altrimenti è antieconomico e più inquinante».

E' ESPLOSO così il disappunto dei due gruppi di opposizione che in precedenza si erano visti respingere dal Pd le loro mozioni: quella del M5S che chiedeva la chiusura immediata, per i dati allarmanti dei tumori e quella di Agliana in comune per ricontrattare le convenzioni Cis-Ato. Inoltre, erano insoddisfatti delle risposte alle loro interrogazioni: lista civica su iter delle convenzioni Ato-Cis e M5S su discarica di ceneri nel perimetro dell'inceneritore. Le risposte del sindaco hanno lasciato in Guercini dubbi sull'autonomia del Cis e in Bartoli nessuna certezza sui tempi di bonifica. Con l'uscita dei quattro consiglieri, all'opposizione è rimasto Fabrizio Volterrani di Obiettivo Agliana. Mozione approvata all'unanimità, accogliendo un emendamento di Volterrani.



ASSISE
Alcuni dei consiglieri presenti

